



I FILM

➔ 1955

Le amiche



Una donna, direttrice di un atelier di moda a Torino si trova coinvolta in un intrigo futile e tragico di amicizie. Tratto da "Tre donne sole" di Cesare Pavese, sceneggiato da Suso Cecchi D'Amico e Alba De Cespedes, il film ha per protagonisti: Valentina Cortese, Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi, Madeleine Fischer. Distribuito dalla Titanus e da Mondadori Video, la colonna sonora è di Giovanni Fusco eseguita da Libero Tosoni alla chitarra e Armando Trovajoli al pianoforte.

➔ 1957

Il grido



Dorian Gray, nell'occasione doppiata da Monica Vitti e la grande attrice Alida Valli, fanno parte del cast di questo film dove il paesaggio diventa il riflesso dell'anima. Scritto con Elio Bartolini ed Ennio De Concini, il film ripercorre un altro dramma sentimentale con un operaio che abbandona la moglie e insieme alla figlia compie un doloroso vagabondaggio, apparentemente senza meta, nelle località della pianura Padana. Il protagonista maschile del film è Steve Cochran. Prodotto da Franco Cancellieri in collaborazione con la Robert Alexander Production (New York).

➔ 1959

L'avventura



E' un giallo alla rovescia questa pellicola caratterizzata da una splendida fotografia in bianco e nero di Aldo Scavarda. Gabriele Ferzetti, Lea Massari e la musa ispiratrice del regista Monica Vitti compongono l'ossatura portante del cast di una storia che vede la misteriosa scomparsa di una donna in Sicilia e la sua successiva ricerca. Ancora una volta c'è l'instabilità dei sentimenti a fare da perno nella vicenda. Il film ha ottenuto il Premio speciale della giuria al Festival di Cannes 1960 e Nastro d'Argento a Giovanni Fusco per la miglior musica.

➔ 1960

La notte



Marcello Mastroianni, Jeanne Moreau, Bernhard Wicki e Monica Vitti sono i protagonisti di quest'opera scritta con Tonino Guerra ed Ennio Flaiano. E' il lento sfaldarsi dei rapporti affettivi tra uno scrittore e la moglie. La crisi dell'amore si consuma tra la visita ad un amico in clinica e la noia di una festa mondana con una grande interpretazione dei protagonisti. Questo film rappresenta un altro capitolo della trilogia dell'incomunicabilità. La distribuzione del film è di Dino De Laurentiis - Azzurra Home Video.

➔ 1972

Chung Kuo La Cina



Nel 1972, al culmine della rivoluzione culturale maoista, il governo cinese invita Michelangelo Antonioni a fare un documentario sulla nuova Cina. Il regista va otto settimane con una troupe cinematografica a Pechino, Nanchino, Suzhou, Shanghai, e nella Provincia di Hunan. Il documentario è stato proiettato per la prima volta negli Stati Uniti nel dicembre del 1972 ed è stato trasmesso dalla Rai in tre puntate tra il gennaio e il febbraio dell'anno seguente. Il film è stato proiettato per la prima volta in Cina solo nel 2002 presso l'Istituto del Cinema di Pechino.

➔ 1975

Professione: reporter



Inviato in Africa settentrionale per un servizio sulla guerriglia, un giornalista televisivo assume i documenti e l'identità di un morto. Un altro giallo ben confezionato che porta addosso un mistero. Un grande Jack Nicholson viene affiancato da Maria Schneider. Il film è tratto da un soggetto di Mark Peploe che ha collaborato alla sceneggiatura con David Wollen. E' il film della piena maturità artistica di Antonioni e conquistata definitivamente il pubblico Usa. Nastro D'Argento per la miglior regia (1976).

➔ 1980

Il mistero di Oberwald



Storia d'amore e morte in questo film tratto da un testo teatrale "L'aquila a due teste" e da una successiva opera cinematografica di Jean Cocteau. Una regina vedova ospita un giovane e romantico anarchico che voleva ucciderla. Un cast tutto italiano con l'ultima interpretazione di Monica Vitti in un film diretto da Antonioni, affiancata da Franco Branciaroli, Luigi Diberti e un cattivissimo Paolo Bonacelli. In questa pellicola viene usato in forma sperimentale il colore elettronico. Montaggio di Antonioni e di Francesco Grandoni.

➔ 1982

Identificazione di una donna



Tomas Millian, Veronica Lazer e Lara Wendel protagonisti del film considerato il più concreto dal punto di vista emotivo tra le opere di Antonioni. Si mette in evidenza un regista che è alla ricerca di un personaggio femminile e che intreccia rapporti successivi con due giovani donne, una aristocratica e l'altra borghese, finendo per uscirne sconfitto in entrambe le occasioni. Distribuzione Gaumont - General Video, Vivivideo, Cecchi Gori Home. Musiche di John Foxx e Christopher Franke.

➔ 1995

Al di là delle nuvole



Tratto dal suo libro "Quel bowling sul Tevere" si intrecciano quattro storie d'amore una delle quali girata nel ferrarese, dove riemerge con forza il dramma dell'incomunicabilità nei sentimenti. In questo film Antonioni si è avvalso della collaborazione del collega tedesco Wim Wenders. Da Mastroianni a Malkovich, da Jeanne Moreau a Sophie Marceau, il cast è lunghissimo, per un film che ha segnato il ritorno in grande stile alla regia dopo la malattia del grande maestro ferrarese all'età di 82 anni.

➔ 2004

Eros



Il risultato dell'unione delle forze di tre registi è finalizzato a raccontare l'amore da tre diversi punti di vista. Il regista italiano Michelangelo Antonioni dirige "Il filo pericoloso delle cose". A lui si aggiungono lo statunitense Steven Soderbergh con "Equilibrium" ed il cinese Wong Kar-Wai con "La mano". E' l'ultimo film che Antonioni ha diretto e come per il suo precedente documentario Chung Kuo è stato censurato in Cina, non per questioni politiche ma per le scene esplicite di sesso. Tra i protagonisti: Christopher Buchholz, Regina Nemni, Luisa Ranieri, Robert Downey Jr.

ASTECH

di Simoni Andrea

ASSISTENZA
TECNICA

Miele



348-7692320

info.astech@gmail.com

Via S. Bartolo, 32/A - 44100 (FE)

